

# REGOLAMENTO PATRIZIALE DI LOSONE

## del 30 LUGLIO 2015

in applicazione della Legge organica patriziale (LOP), del regolamento di applicazione (RALOP), del Regolamento concernente la gestione finanziaria e la tenuta della contabilità dei patriziati e dei regolamenti speciali

### TITOLO I

#### Nome del Patriziato - suddivisioni interne e confini giurisdizionali - costituzione - sigillo

- Art. 1**  
**Definizione**  
(Art. 1 LOP) Il nome del Patriziato è **Patriziato di Losone**  
Il territorio del Patriziato di Losone si estende su tutta la giurisdizione territoriale del Comune di Losone.
- Art. 2**  
**Altri enti**  
(Art. 2 LOP) Il Patriziato di cui all'art. 1 comprende l'Azienda Forestale del Patriziato di Losone quale altro ente e meglio unità amministrativa non autonoma come da statuti.
- Art. 3**  
**Costituzione**  
(Art. 3 LOP) Il Patriziato di Losone, ente riconosciuto dal Consiglio di Stato con risoluzione n. 5977 del 13 novembre 1996, è costituito dai componenti le famiglie patrizie iscritte nel registro dei fuochi e dai cittadini patrizi iscritti nel catalogo dei votanti.
- Art. 4**  
**Sigillo e stemma** Il sigillo patriziale è ovale con diametri di mm. 30 x 24 e porta il nome del Patriziato di Losone e lo stemma che rappresenta i simboli dei santi protettori delle quattro frazioni di Losone: San Lorenzo con la grata; San Rocco con il bastone del pellegrino; San Giorgio con la punta della lancia; Arcegno con il pastorale di Sant'Antonio.



## **TITOLO II**

### BENI PATRIZIALI

#### **Capo I**

##### Amministrazione

- Art. 5** Riservate le disposizioni di cui all'art. 13 LOP, le alienazioni, gli affitti e le locazioni dei beni di proprietà del Patriziato devono essere fatte per pubblico concorso.  
**Pubblico concorso**  
(art. 12 cpv. 3 LOP) Quando il valore supera l'importo di fr. 20'000.-- il concorso deve essere pubblicato oltre che all'Albo patriziale anche sul Foglio Ufficiale cantonale.

#### **Capo II**

##### Modi di godimento

- Art. 6** E' vietato qualsiasi taglio di piante su tutto il territorio del Patriziato senza il regolare permesso dell'Ufficio patriziale e dell'autorità forestale.  
**Taglio piante**  
**Divieto**
- Art. 7** E' vietato deporre qualsiasi tipo di rifiuti, materiali ingombranti, ecc. sul territorio del Patriziato.  
**Deposito rifiuti**  
**Divieto** L'ufficio patriziale può esigere lo sgombero.
- Art. 8** E' vietato erigere costruzioni sul terreno patriziale senza le relative autorizzazioni.  
**Costruzioni**  
**Divieto**

## **TITOLO III**

### ORGANIZZAZIONE DEL PATRIZIATO

#### **Capo I**

##### L'Assemblea patriziale

- Art. 9** Le assemblee hanno luogo di regola nell'apposita sala patriziale il terzo giovedì di aprile per la prima assemblea ordinaria e il secondo giovedì di dicembre per la seconda assemblea ordinaria.  
**Luogo**  
**Giorno**  
(Art. 77 lett. a LOP)
- Art. 10** Se le deliberazioni non sono esaurite in una seduta, l'assemblea prima di sciogliersi stabilisce la data dell'ulteriore seduta da tenersi entro un termine di quindici giorni, rendendola nota con avviso all'albo e contemporaneamente al domicilio dei patrizi aventi diritto di voto domiciliati nel comune del patriziato e, per i domiciliati fuori comune, al recapito prescritto dall'art. 51 LOP.  
**Rinvio**

- Art. 11**  
**Ufficio presidenziale**  
 (Art. 77  
 lett. b LOP)
- All'inizio di ogni assemblea, il presidente dell'ufficio patriziale o chi ne fa le veci, dichiara aperta l'assemblea e fa accertare il numero dei presenti con l'iscrizione a verbale del loro nome e cognome.  
 Designa quali scrutatori provvisori due membri dell'ufficio patriziale o, in loro assenza, due patrizi.  
 L'assemblea nomina quindi l'ufficio presidenziale composto da un presidente, che sta in carica un anno, e due scrutatori.
- Compiti del presidente**
- Il presidente:
- a) dirige l'assemblea, mantiene l'ordine e veglia alla legalità delle deliberazioni;
  - b) ammonisce chi crea disordini, contravviene alle leggi o ai regolamenti; in caso di recidiva lo fa allontanare dalla sala.
  - c) persistendo i disordini, può sospendere o sciogliere l'assemblea; in questo caso egli è tenuto a far rapporto al Consiglio di Stato per i provvedimenti adeguati;
  - d) mette in discussione separatamente gli oggetti all'ordine del giorno
- Art. 12**  
**Scrutatori**
- Agli scrutatori compete il compito di accertare il risultato delle singole deliberazioni.
- Art. 13**  
**Verbale**  
 (Art. 76 e 77  
 lett. c LOP)
- Il segretario del patriziato o, in sua assenza, una persona designata dal presidente dell'ufficio patriziale, redige il verbale che deve contenere:
- a) la data e l'ordine del giorno;
  - b) l'elenco dei presenti con nome, cognome e numero progressivo;
  - c) la trascrizione integrale delle risoluzioni, unitamente ai risultati delle votazioni tenuto conto del numero dei votanti al momento della votazione, dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti;
  - d) il riassunto delle discussioni con le eventuali dichiarazioni di voto.
- Approvazione.**
- Il verbale viene letto, approvato seduta stante e firmato dal presidente dell'assemblea, dal segretario e dagli scrutatori.
- Art. 14**  
**Sistema di voto**  
 (Art. 77  
 lett d LOP)
- L'assemblea vota per alzata di mano; va eseguita la controprova.  
 Se é deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione, essa vota per appello nominale o per voto segreto.
- Art. 15**  
**Discussioni e votazioni**  
 (Art. 77  
 lett. d LOP)
- Il presidente mette in discussione separatamente gli oggetti all'ordine del giorno.
- Votazioni**  
**Procedimento**
- Esaurita la discussione, si passa ai voti con le seguenti procedure:
- a) **Votazioni preliminari**  
 Vanno messe in votazione avantutto le proposte di sospensione e di non entrata in materia.
  - b) **Votazioni eventuali**

Quando vi sono più proposte sull'oggetto, si procede per votazioni eventuali. L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente.

Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte e eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi. La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale.

#### c) **Votazione finale**

Ogni proposta, esperite se del caso le votazioni eventuali, va messa in votazione finale, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.

#### **Art. 16**

**Messaggi  
e rapporti**  
(Art. 77 lett  
e/f LOP)

I messaggi dell'ufficio patriziale e i rapporti delle commissioni devono essere presentati in forma scritta e consultabili "in cancelleria" almeno 7 giorni prima dell'assemblea chiamata a discuterli, ritenuto che gli stessi messaggi dovranno essere trasmessi alla commissione chiamata a presentare il rapporto almeno 20 giorni prima dell'assemblea.

#### **Art. 17**

**Interpellanza**  
(Art. 77  
lett. g LOP)

Ogni patrizio, esaurito l'ordine del giorno, può interpellare l'ufficio patriziale per essere informato su oggetti di pertinenza dell'assemblea patriziale.

L'ufficio patriziale risponde immediatamente o alla prossima assemblea.

Se l'interpellanza perviene in forma scritta almeno sette giorni prima dell'assemblea, l'ufficio patriziale è tenuto a rispondere nel corso della stessa.

L'interpellanza si ritiene evasa con la risposta dell'ufficio patriziale; l'interpellante può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

#### **Art. 18**

**Mozione**  
(Art. 77  
lett. g LOP)

Ogni patrizio, esaurito l'ordine del giorno, può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti nuovi di competenza dell'assemblea che sono demandate all'ufficio patriziale.

Questi è tenuto ad esaminarle ed a formulare, alla prossima assemblea ordinaria, preavviso scritto.

Se l'ufficio patriziale dà preavviso favorevole, l'assemblea decide definitivamente.

Se l'ufficio patriziale lo dà sfavorevole, l'assemblea delibera se accetta la proposta in via preliminare; in caso di accettazione designa una commissione per l'esame della proposta, fissando un termine per la presentazione di un preavviso scritto.

Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte. In ogni caso ha il diritto di essere sentito.

#### **Art. 19**

**Pubblicità**  
(Art. 77  
lett. h LOP)

Oltre ai patrizi iscritti in catalogo possono assistere ai lavori assembleari anche altre persone che devono tenersi in luogo separato senza manifestare approvazione o disapprovazione, né turbare in qualsiasi modo le discussioni.

Riprese televisive o radiofoniche dell'assemblea devono ottenere il preventivo consenso del presidente dell'assemblea.

## Capo II

### L' Ufficio patriziale

**Art. 20** L'ufficio patriziale si compone di 5 membri, compreso il Presidente.

**Composizione**  
(Art. 81 LOP)

**Art. 21** L'Ufficio patriziale si riunisce nell'apposita sala patriziale

**Luogo**  
(Art. 94  
lett. a LOP)

**Art. 22** L'Ufficio patriziale fissa le sedute ordinarie in determinati giorni della settimana.

**Convocazione delle sedute** L'Ufficio patriziale è inoltre convocato dal Presidente:

**Direzione** a) ogni qualvolta lo reputa necessario  
b) su istanza di almeno un terzo dei membri dell'Ufficio patriziale

(Art. 94  
lett. b LOP)

In quest'ultimo caso il Presidente vi dà seguito entro 5 giorni, sotto comminatoria delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 133 LOP.

Se il termine trascorre infruttuoso la convocazione può essere fatta dal vice Presidente o da un altro membro dell'Ufficio patriziale.

Per le sedute straordinarie i membri dell'Ufficio presidenziale devono essere convocati almeno 24 ore prima.

Le sedute dell'Ufficio patriziale sono dirette dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Egli veglia al mantenimento del buon ordine e alla regolarità delle deliberazioni

Nelle discussioni prende per primo la parola il Presidente, il relatore se fu designato e in seguito gli altri membri dell'ufficio patriziale.

**Art. 23** Le votazioni avvengono in forma aperta. Se esperite per appello nominale i membri dell'Ufficio patriziale votano in ordine inverso rispetto all'anzianità di carica subordinatamente per età e il Presidente per ultimo.

**Votazioni**  
(Art. 94  
lett. d LOP)

Le nomine di competenza devono svolgersi a voto segreto se un membro dell'Ufficio patriziale lo richiede.

**Art. 24** Le risoluzioni sono prese a maggioranza dei presenti; i membri dell'ufficio patriziale non possono astenersi dal voto.  
**Validità delle risoluzioni** Se vi sono più proposte si procede con votazioni eventuali.  
In caso di parità di voti viene esperita una seconda votazione in una seduta successiva.  
Se il risultato è ancora di parità è determinante il voto del presidente o di chi ne fa le veci. Se la votazione è segreta, decide la sorte.

**Art. 25** Il verbale è tenuto su registro, redatto seduta stante, letto, approvato e firmato dal presidente e dal segretario.  
**Verbale**  
**Contenuto** Deve contenere la data della seduta, il nome dei presenti, le risoluzioni adottate, i voti espressi e il riassunto della discussione.  
**Approvazione** Ogni membro dell'Ufficio può far iscrivere, seduta stante, come ha votato.  
(Art. 94 lett. e LOP)

## **NORME VARIE**

**Art. 26** I membri dell'Ufficio patriziale, delle sue commissioni e i dipendenti devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni, nonché l'assoluto riserbo sulle discussioni e sugli apprezzamenti di carattere personale espressi durante la seduta dell'Ufficio patriziale e delle sue commissioni.  
**Obbligo di discrezione**  
(Art. 94 lett. f LOP)

**Art. 27** In materia d'ispezione di atti e di rilascio di estratti è applicabile da gennaio 2013 per i Patriziati quanto stabilito dalla Legge sull'informazione e la trasparenza dello Stato (LIT) del 15 marzo 2011.  
**Ispezione e rilascio di estratti**  
(Art. 94 lett. f LOP)

**Art. 28** Per il rilascio di atti, documenti, estratti, duplicati e certificati l'Ufficio patriziale incassa tasse di cancelleria.  
**Tassa di cancelleria** Queste ultime sono fissate dall'Ufficio patriziale mediante ordinanza.

**Art. 29** Per le commesse pubbliche è applicabile la Legge sulle commesse pubbliche (PCPubb) del 20 febbraio 2001 e il relativo regolamento di applicazione.  
**Lavori e forniture**  
(Art. 12 e 15 LOP)

## Capo III

### I dipendenti del Patriziato

**Art. 30** I Patriziato a dipendenza delle proprie esigenze stabilisce i requisiti per la nomina dei dipendenti.  
**requisiti** È richiesta preferibilmente la nazionalità svizzera e lo stato di patrizio. Altri requisiti o condizioni (formazione, esperienza, ecc.) saranno stabiliti di volta in volta dall'Ufficio patriziale e pubblicate unitamente al bando di concorso all'albo patriziale.

**Art. 31** Per carica:  
**Incompatibilità** dipendenti del Patriziato non possono assumere la carica di Membro dell'Ufficio patriziale, né far parte della Commissione della Gestione; fa eccezione la funzione di Segretario quando è svolta da un membro dell'Ufficio patriziale.

**Art. 32** I dipendenti e il personale avventizio devono adempiere con zelo e assiduità ai doveri inerenti la carica.  
**Doveri di servizio** Nel disimpegno delle loro funzioni devono comportarsi in modo corretto e dignitoso e sono tenuti al rispetto verso i superiori ed all'ossequio delle norme di urbanità nei rapporti con il pubblico.

**Art. 33** Il segretario:  
**Compiti in generale** il segretario è responsabile della cancelleria patriziale, dirige l'amministrazione, sorveglia, coordina, ed esegue i lavori amministrativi a lui affidati dalle leggi, dai regolamenti o richiesti dall'ufficio patriziale.

**Compiti in particolare** In particolare il segretario:  
a) firma con il Presidente dell'ufficio patriziale o chi ne fa le veci gli atti del patriziato e da solo, gli estratti, e le copie il cui rilascio è stato autorizzato dall'ufficio patriziale;  
b) redige il verbale dell'assemblea e dell'ufficio patriziale;  
c) è responsabile dell'archivio e della conservazione di tutti i documenti del patriziato.

### Onorari, stipendi, diarie e indennità

**Art. 34** I membri dell'ufficio patriziale ricevono annualmente i seguenti onorari:  
**Emolumenti** - presidente fr. 6'000.--  
- vice presidente fr. 2'000.--  
- membro fr. 1'500.--  
Gli onorari saranno indicizzati annualmente in base all'indice ufficiale praticato dal Cantone.

Commissione della gestione  
- presidente fr. 50.--  
- membri fr. 40.--

**Art. 35** Gli impiegati del patriziato ricevono annualmente il seguente stipendio:  
**Stipendi dei** - Segretario (classe 23/26 organico dipendenti statali)

- dipendenti** - operai patriziali e AFOR (classe 17/20 organico dipendenti statali)  
 - capo squadra (capo azienda classe 20/22 organico dipendenti statali)  
 - personale avventizio da fr. 17.-- a fr. 25.-- orari e indennità vacanze
- oneri sociali** Nei limiti delle specifiche normative, i dipendenti sono assicurati in base alla legge sull'AVS – AI – IPG – AD e alla Legge sulla previdenza professionale e al pagamento di relativi contributi e quote.
- Rincarico** Gli onorari saranno indicizzati annualmente in base all'indice ufficiale praticato dal Cantone salvo decisione dell'Ufficio Patriziale in caso di necessità finanziarie.
- Art. 36** Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri dell'ufficio patriziale, delle commissioni e i dipendenti ricevono le seguenti indennità:  
**Diarie ed indennità per missioni**  
 a) per impegni inferiori alla mezza giornata fr. 30.--  
 b) per mezza giornata fr. 70.--  
 c) per una giornata fr. 150.--  
 d) per le missioni saranno rimborsate le spese sopportate e giustificate.

## Capo IV

### Conti - Esame della gestione - Commissione della gestione

- Art. 37** Il segretario ha diritto di firma collettiva con il presidente o con il vice presidente per le operazioni relative ai conti correnti.  
**Diritto di firma**  
**Pagamenti**  
**Riscossioni**  
 (Art. 111 LOP)

- Art. 38** La commissione della gestione, nominata per il quadriennio, si compone di 5 membri.  
**Commissione gestione**  
 (Art. 68 lett. m e Art. 77lett F LOP)

### Altre funzioni

- Art. 39** Nella sua prima seduta la commissione nomina tra i suoi membri un presidente.  
**Presidente**
- Convocazione** La commissione è convocata dal presidente con avviso scritto ai membri almeno cinque giorni prima della seduta.
- Numero legale** Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei membri.
- Verbale** La commissione deve tenere seduta stante il verbale che deve contenere almeno le deliberazioni.
- Votazione** Il voto sul rapporto avviene a maggioranza assoluta dei membri presenti alla seduta.  
 In caso di parità decide il voto del presidente o di chi ne fa le veci.

**Discrezione** I membri della commissione devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e l'assoluto riserbo sulle discussioni e apprezzamenti della commissione.

**Art. 40** Per l'esame di problemi determinati l'assemblea può nominare commissioni speciali composte da 3 a 7 membri.  
**Commissioni speciali**

Per tutto quanto non disposto nel presente ordinamento patriziale fa stato la Legge organica patriziale (LOP), il relativo Regolamento d'applicazione, nonché il Regolamento concernente la gestione finanziaria e la tenuta della contabilità dei patriziati.

#### **TITOLO IV**

##### **Disposizioni transitorie e abrogative**

**Art. 41** Il presente regolamento entra in vigore non appena ottenuta l'approvazione governativa.  
**Entrata in vigore**  
**Diramazione** Verrà quindi stampato e diramato ai cittadini patrizi che ne fanno richiesta.

**Art. 42** Con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento patriziale del 11 dicembre 1966 e successive modifiche.  
**Abrogazione**

Così risolto ed approvato dall'Assemblea patriziale nella seduta del 30 luglio 2015.

#### PER L'ASSEMBLEA PATRIZIALE DI LOSONE

Il Presidente

Il Segretario

Ambrosini Carlo

Salvan Piero

Il Presidente del Giorno:

Broggini Tiziano

Gli Scrutatori:

Fornera Remo e Lurati Francesco